

Rifiuti, Martignacco laboratorio del compost

Basta cattivi odori e insetti grazie a un sistema brevettato dall'ateneo friulano
Il Comune punta su operazioni più veloci, pulite ed economicamente vantaggiose

► MARTIGNACCO

Proprio Martignacco diventa un "laboratorio" per il compostaggio del futuro, veloce e pulito. Grazie a un nuovo sistema brevettato dall'università di Udine, sarà possibile abbattere odori sgradevoli e la proliferazione di insetti.

L'obiettivo dichiarato dall'amministrazione guidata dal sindaco Marco Zanor è quello di diminuire i rifiuti attraverso diverse azioni, tra cui il compostaggio domestico.

Dopo gli ottimi risultati portati dall'introduzione della raccolta di rifiuti differenziati porta a porta, gestita da A&t2000 spa, ora l'amministrazione comunale punta ancora più in alto. E lo fa, in collaborazione con il dipartimento di scienze agrarie e ambientali dell'università di Udine, incentivando l'utilizzo del compostaggio.

Grazie a un accordo con l'ateneo friulano, infatti, Martignacco sarà il primo paese a sperimentare un nuovo sistema di compostaggio, «più veloce», assicurano i ricercatori che l'hanno brevettato, e fonda-



Marco Zanor, sindaco di Martignacco

mentalmente «più pulito». Questo sistema, spiega Maria De Nobili, docente di chimica ambientale, del dipartimento di Scienze agrarie dell'università di Udine «non solo permette di rendere più efficiente il processo di trasformazione dell'organico nelle normali compostiere da giardino, ma anche di eliminarne i principali problemi, come lo sviluppo di odori sgradevoli e la proliferazione di insetti».

La brevettazione di questo nuovo prodotto, che consiste in una polvere da introdurre

nel composter, è in fase di perfezionamento. Entro breve, dunque, sarà introdotto sul mercato e quindi utilizzato, presumibilmente già entro il 2011, dai cittadini di Martignacco che verranno informati sull'utilizzo attraverso una serie di incontri che si terranno nel corso di settembre.

Successivamente, avverrà una monitorizzazione dei processi di compostaggio ai fini della sperimentazione. Da parte dell'amministrazione comunale, spiega l'assessore all'Ambiente, Massimiliano Venuti, «si presenta un'esigenza economica di riduzione dei costi, ma anche buone pratiche da comunicare ai cittadini anche per rilanciare la dotazione di composter, che nel nostro comune sono presenti in 826 famiglie».

Le compostiere domestiche, ricorda infine il sindaco Zanor, «sono state distribuite in comodato gratuito e danno anche il diritto, se sostitutive del bidoncino per l'organico, a uno sconto del 15% sulla tassa di smaltimento dei rifiuti».

Gianpiero Bellucci

© RIPRODUZIONE RISERVATA